

COMUNE DI SAN PIERO PATTI

REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LE FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA

PREVISTE DALL'ART.6 DELLA L.R.5/2014

Approvato con delibera di C.C. n. 29 del 16.05.2019

EMENDATO

SOMMARIO

Art.1 Finalità ed oggetto

Art.2 Partecipanti

Art.3 Aree tematiche

Art.4 Modalità di partecipazione

Art.5 Monitoraggio risultati

Art.6 Entrata in vigore del presente regolamento

Art.1 – Finalità ed oggetto

Con il presente regolamento vengono disciplinate le competenze degli Uffici Comunali e le attività previste dall'art.6 della L.R.5/2014, che prevede l'obbligo da parte dei Comuni di spendere una quota pari almeno al 2 per cento delle somme trasferite con forme di democrazia partecipata.

Tali attività si propongono quale strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del territorio.

L'attivazione del processo partecipativo è strettamente vincolata al coinvolgimento diretto della cittadinanza e al riconoscimento del cittadino quale protagonista consapevole e responsabile delle scelte relative alla sua comunità di appartenenza.

Il Comune di San Piero Patti, pertanto, riconosce alla cittadinanza il potere di partecipare agli indirizzi e alla formazione dei programmi gestionali, nonché alla determinazione di parte dell'azione politico-amministrativa del Comune di San Piero Patti, nelle forme definite dal presente regolamento.

Art.2- Partecipanti

Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune di San Piero Patti ovvero:

- a)tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il diciottesimo anno d'età;
- b)tutte le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale e/o operativa nel territorio comunale.

Art.3 – Aree tematiche

Possono essere oggetto delle attività di democrazia partecipata le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche scelte tra le seguenti:

- a)sviluppo centro storico
- b)sviluppo economico e turismo
- c)spazi e aree verdi
- d)politiche giovanili
- e)attività sociali. Scolastiche ed educative, culturali, ricreative e sportive.

Per motivi di equilibri di bilancio sono escluse le proposte che, pur pertinenti alle aree tematiche predette, incidano negativamente sulla parte entrata del bilancio di previsione.

Art.4 – Modalità di partecipazione

Il procedimento delle attività di democrazia partecipata di cui al presente regolamento si struttura nelle seguenti fasi:

Prima fase – Informazione

La fase iniziale della partecipazione riguarderà l'informazione.

Il Comune di San Piero Patti renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di scelta delle attività di democrazia partecipata.

L'informazione sarà avviata mediante pubblicazione di un apposito avviso pubblico da fare affiggere sul territorio comunale, nonché con l'inserimento dello stesso avviso nella specifica sezione del sito internet del Comune per un periodo di venti giorni, dieci in sede di prima applicazione.

L'avviso dovrà contenere: il budget, i soggetti coinvolti, le modalità di espressione dei progetti, e/o osservazioni o segnalazioni, il termine di presentazione, aree tematiche scelte dall'Amministrazione, almeno due tra quelle riportate all'art.3.

Seconda fase - Consultazione e raccolta delle proposte

Entro il termine stabilito dall'avviso pubblico, ogni soggetto potrà far pervenire il proprio contributo, mediante espressione del voto di preferenza e /o osservazioni e/o suggerimenti sulle proposte azioni di interesse comune, o la presentazione di progetto che dovranno essere esplicitati nell'apposita scheda di partecipazione e presentati in base a quanto indicato nell'avviso pubblico stesso.

La scheda di partecipazione può essere ritirata negli uffici comunali o scaricata direttamente dal sito internet del Comune. Le schede contenenti i progetti e /o osservazioni e/o suggerimenti sulle proposte azioni dovranno essere presentate con le seguenti modalità:

- Tramite e-mail
- Tramite posta elettronica certificata
- Tramite consegna a mano presso l'ufficio protocollo del Comune.

Le preferenze e /o osservazioni e/o suggerimenti e/o progetti devono riguardare le aree tematiche e le proposte azioni di interesse comune indicate nell'avviso, ovvero per le aree tematiche di cui all'art. 3 del suddetto regolamento

Ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda di partecipazione e, per ogni area tematica o proposta/azione di interesse comune riportata nella scheda, potrà indicare una sola preferenza e /o osservazioni e/o suggerimenti e/o progetti .

Terza fase – Valutazione delle proposte

Le preferenze e /o osservazioni e/o segnalazioni presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico sono verificate dagli uffici competenti per materia.

Successivamente si provvederà all'esame di tutte le preferenze e/o osservazioni e/o segnalazioni pervenute in sede di tavolo tecnico di approfondimento e valutazione composto dai dirigenti competenti per materia, dall'assessore al ramo e dal Sindaco.

I criteri con i quali si valutano le proposte azioni ai fini della graduatoria sono i seguenti:

- Fattibilità tecnica e giuridica degli interventi
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune e dal programma elettorale
- Stima dei costi
- Stima dei tempi di realizzazione
- Priorità
- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale.

Saranno prese in considerazione le proposte pertinenti alle tematiche che rientrano nella disponibilità della somma determinata dall'Area Finanze.

Quarta fase – Iter attuativo del documento della partecipazione

Il Responsabile del Settore Affari Generali ricevuta la comunicazione a firma del Sindaco e del responsabile dell'Area Finanze sull'ammontare della disponibilità della spesa sulla democrazia partecipata, nonché la direttiva con la quale vengono individuate le aree tematiche ed eventualmente proposte-azioni di interesse comune, da sottoporre alla cittadinanza, inizia il procedimento partecipativo di cui al presente regolamento, curandone l'iter, che si conclude con l'approvazione di un documento denominato "documento sulla partecipazione" e relativa assegnazione delle risorse ai vari dirigenti interessati alla realizzazione delle proposte/azioni comuni scelte.

Le preferenze e/o osservazioni, i progetti con esclusione di quelle che risultino in contrasto con la disciplina del regolamento o il cui contenuto non sia pertinente, saranno ordinate e rappresentate nel suddetto "documento della partecipazione".

Le proposte e i progetti valutati positivamente sono prima presentati ai cittadini in una Assemblea .

I cittadini saranno chiamati ad esprimere la loro preferenza su apposita scheda.

Il documento sulla partecipazione che sarà predisposto successivamente alla conclusione della fase di valutazione, e di votazione sarà approvato dalla Giunta Comunale e dovrà definire le modalità e le attività da espletare.

L'Amministrazione nell'attuare le proposte/azioni di interesse comune, dovrà tenere conto delle scelte ed eventualmente delle osservazioni espresse dai cittadini.

Il documento sulla partecipazione sarà consultabile sul sito istituzionale del Comune e comunicato al Consiglio Comunale.

Art. 5 - Monitoraggio risultati

Ai fini della valutazione e verifica degli interventi oggetto del presente regolamento, i risultati raggiunti verranno esplicitati alla cittadinanza attraverso il sito istituzionale dell'Ente. A seguito della realizzazione degli interventi oggetto del presente regolamento, la cittadinanza potrà esprimere il gradimento sui risultati raggiunti.

Art.6 – Entrata in vigore del presente regolamento

Il presente regolamento entra in vigore alla data di esecutività della delibera di approvazione dello stesso.